

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO ETS
Sede: VIA TOLEDO 106 NAPOLI NA
Partita IVA: 09466351211
Codice fiscale: 95045210630
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 95045210630
Sezione di iscrizione al RUNTS: ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: Attività dei musei
Attività diverse secondarie: Pubbliche relazioni e comunicazione

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.600.000
7) altre	5.367.214
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>7.967.214</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinari	2.200
4) altri beni	6.235
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.435</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.975.649</i>
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
3) verso enti pubblici	340.000
esigibili entro l'esercizio successivo	340.000
9) crediti tributari	1.587
esigibili entro l'esercizio successivo	1.587
12) verso altri	28.662
esigibili entro l'esercizio successivo	28.662

	31/12/2021
<i>Totale crediti</i>	370.249
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	5.394
3) danaro e valori in cassa	759
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	6.153
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	376.402
D) Ratei e risconti attivi	520
<i>Totale attivo</i>	8.352.571
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	205.000
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.324.656
3) riserve vincolate destinate da terzi	2.400.128
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	7.724.784
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	26.747
<i>Totale patrimonio libero</i>	26.747
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.168
<i>Totale patrimonio netto</i>	7.972.699
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.119
D) Debiti	
1) debiti verso banche	75
esigibili entro l'esercizio successivo	75
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	70.878
esigibili entro l'esercizio successivo	70.878
7) debiti verso fornitori	263.619
esigibili entro l'esercizio successivo	263.619
9) debiti tributari	22.271
esigibili entro l'esercizio successivo	22.271
12) altri debiti	21.910
esigibili entro l'esercizio successivo	21.910
<i>Totale debiti</i>	378.753
<i>Totale passivo</i>	8.352.571

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	873.162	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	889.330
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	10.062	5) Proventi del 5 per mille	1.094
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	370.491	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	2.000
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	15.122	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	434.000
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	16.172	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	452.236
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	435.504		-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	25.811		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	873.162	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	889.330
		- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	16.168
		- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-
TOTALE ONERI E COSTI	873.162	TOTALE PROVENTI E RICAVI	889.330
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	16.168
		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	16.168

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Fondazione Antonio Morra Greco ETS è un Ente del Terzo Settore, il quale è stato costituito il 16 settembre 2003 ed ha ricevuto originariamente il riconoscimento della personalità giuridica, con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania al n.225, mediante Decreto Dirigenziale n.280 del 26.09.08

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Antonio Morra Greco ETS è priva di scopo di lucro, non può distribuire utili, anche in forma indiretta nel rispetto del disposto dell'art.8 del D.Lgs. n.117/2017.

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio d'Amministrazione;
- b) il Presidente della Fondazione;
- c) l'Organo di Controllo;
- d) la Consulta.

Con la Delibera di Giunta della Regione Campania N. 364, del 29 febbraio 2008, la Regione Campania ha decretato l'adesione alla Fondazione, entrando a far parte direttamente della governance, nominando due consiglieri di amministrazione e partecipando indirettamente, tramite la Fondazione Donnaregina, alla programmazione della stessa, mediante la nomina di un terzo dei membri della Consulta.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere e sviluppare la cultura creativa (arti visive, architettura, design, cinema, fotografia, musica e new media)

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- gestisce e valorizza beni culturali e promuove attività culturali;
- provvede all'organizzazione ed alla gestione di esposizioni d'arte e delle iniziative che ad esse sono connesse per il potenziamento del sistema culturale della Regione Campania, ricorrendo a premi, concorsi e borse di studio, ed a forme di permanenza residenziale e perseguendo collaborazioni stabili con partner internazionali;
- organizza esposizioni e mostre a carattere nazionale o internazionale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, co. 1, lett. g) "Altri Enti Del Terzo Settore" del RUNTS con numero di Repertorio 31909 mediante Decreto dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 634 del 16.06.22 con attribuzione di personalità giuridica.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, ha optato per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue: ha sede legale in Napoli alla via Toledo n. 106, Napoli 80134 e la sede operativa in Largo Proprio d'Avellino n. 17, Napoli 80138.

La fondazione è titolare del diritto d'uso ex art. 1021 c.c. di una struttura museale ("Museo Morra Greco") sita nel cuore del centro storico UNESCO di Napoli, in un'ala del palazzo dei Principi di Avellino che un tempo ne era la pinacoteca.

A partire da marzo 2015 il palazzo è stato oggetto di un accurato e rigoroso piano volto al restauro e, al contempo, alla sua valorizzazione, per consentirne la trasformazione in un adeguato e funzionale complesso museale, la cui inaugurazione è avvenuta del 2019

Le principali attività svolte sono: esposizioni fisiche e digitali, educazione con particolare rilievo alla lotta alla povertà educativa, ricerca di nuove forme di condivisione del patrimonio culturale fisico e digitale e sviluppo di modelli di valorizzazione di contenuti artistici ed educativi.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Il Fondatore dell'ente è il dott. Maurizio Morra Greco.

Partecipa alla Fondazione anche la Regione Campania, la quale assicura il contributo finanziario mediante il finanziamento di progetti specifici ed il riconoscimento di un contributo annuale ordinario.

La Fondazione, con atto modificativo del 15 maggio 2008, è risultata beneficiaria del **diritto d'uso** delle oltre 200 opere facenti parte della **collezione** privata del fondatore Maurizio Morra Greco. La stima del valore delle stesse risulta essere stata effettuata in data 31 maggio 2017 da parte della casa d'aste Phillips de Pury & Co. di New York per un controvalore di € 5.792.100.

La Fondazione è risultata beneficiaria, inoltre, della dotazione, per effetto di tre atti, del **diritto d'uso del Palazzo "Caracciolo di Avellino"**. Il diritto reale in vigore attualmente è stato attribuito, con decorrenza sino al 30 giugno 2034, con atto di dotazione del 12 settembre 2014 da parte del Fondatore dott. Maurizio Morra Greco.

Il dott. Maurizio Morra Greco, infine, svolge, a titolo del tutto non oneroso, funzione di coordinamento delle attività scientifiche e di supporto allo sviluppo strategico e valorizzazione reputazionale della Fondazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Il Fondatore riveste la carica di Presidente e svolge la funzione di rappresentante legale dell'Ente, designando la nomina di n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione, mentre la Regione Campania designa la nomina dei restanti n. 2 membri.

I consiglieri di amministrazione in carica sono:

- Notaio Fabrizio Pascucci (Fondazione);
- Prof. Francesco Sbordone (Fondazione);
- D.ssa Danila Aprea (Regione);
- Prof. Pierpaolo Forte (Regione).

L'Organo di controllo è composto da n.3 membri effettivi e n.1 supplente, di cui un membro effettivo, con funzioni di Presidente e n. 1 membro supplente, nominati dal Dr. Maurizio Morra Greco, mentre i n.2 membri effettivi sono nominati dal consiglio di amministrazione, tra iscritti al registro dei revisori legali.

I Sindaci in carica sono:

- Dott. Fabio Giordano (Presidente)
- Dott. Simone D'Aniello (Sindaco effettivo)
- Dott. Maurizio Zarone (Sindaco effettivo).

La Consulta è composta, infine, da n. 6 membri, di cui n.2 membri nominati dal Presidente, n.2 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione e n.2 membri nominati dall'Organo Scientifico della Fondazione Museo di arte contemporanea Donna Regina, interamente controllata dalla Regione Campania.

Al momento ne sono membri:

- Elena Filipovic (Direttore Kunsthalle, Basilea);
- Luigi Fassi (Direttore MAN, Nuoro);
- Jorg Heiser (Direttore Institut fur Kunst im Kontext UDK, Berlino);
- Francesco Manacorda (Direttore V-A-C Foundation, Mosca);
- Heike Munder (Direttore Migros Museum fur Gegenwartskunst, Zurigo)

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Gli enti del Terzo Settore redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'articolo 13 comma 1 e 3 del decreto legislativo n° 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore".

Ai sensi dell'art. 14.4 dello statuto, la Fondazione deve redigere il bilancio di esercizio ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.n.117/2017.

Le disposizioni attuative relative ai bilanci degli ETS sono contenute nel D.M. 5.03.20 n.39 e si applicano a partire dal bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione, pertanto gli ETS il cui esercizio finanziario coincide con l'anno solare, sono tenuti ad applicare i nuovi standard a partire dal bilancio dell'esercizio 2021.

Nel mese di febbraio 2022 l'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) ha emanato il principio contabile n.35 che si applica agli ETS che redigono il bilancio in base alle disposizioni del Codice del Terzo Settore.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al fair value e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a costi di competenza di esercizi futuri sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Stato patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 433.025, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.967.214.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.600.000	7.083.042	9.683.042
Valore di bilancio	2.600.000	7.083.042	9.683.042
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.625	7.625
Ammortamento dell'esercizio	-	433.025	433.025
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(425.400)</i>	<i>(425.400)</i>

Commento

La Fondazione è beneficiaria della dotazione del diritto d'uso del Palazzo "Caracciolo di Avellino".

A seguito del cambio di destinazione d'uso subito dagli immobili relativi al Palazzo nel 2018, catastalmente ora risulta la detenzione in capo alla Fondazione del 100% dell'uso per n.2 immobili di cat. B/6 (Museo) e n.1 immobile di cat. D/1 (opificio), per un valore catastale complessivo di circa € 2,5 milioni.

Sull'opportunità di iscrivere il controvalore economico dei beni conferiti in uso, si è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 115 del Codice dei Beni Culturali.

Con perizia sottoscritta da un Dottore Commercialista iscritto all'abo di Napoli, dunque, nel mese di settembre 2020, il diritto d'uso, in quanto diritto reale di godimento, alla data del 31.12.19, è stato valutato 2,6 milioni di euro, in considerazione dell'attualizzazione del valore di mercato dei canoni di locazione risparmiati dall'ente per l'esercizio dei propri fini istituzionali sino alla scadenza del termine.

In ossequio al dettato del Principio contabile OIC n. 2 per gli Enti No Profit, in materia di liberalità di beni immobili, il cespite è stato iscritto in data 31.12.19, coerentemente con la propria natura e tipologia, al fair value, sulla base della valutazione disponibile e si è deciso di non procedere al relativo ammortamento, come previsto per i beni immobili di valore artistico, storico o di pregio, destinati all'utilizzo strumentale al perseguimento del fine istituzionale.

Alla data del 31.12.21 si è effettuato un aggiornamento della valutazione al fair value del cespite, come richiesto dal principio contabile OIC n.35 e si è ritenuto di non dover rilevare alcuna svalutazione

Commento

Nel corso del 2013, la Fondazione ha partecipato al programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo" – P.O. FERS 2007-2013 – ottenendo con decreto del S.G del MIBACT n. 9 del 2/8/13 l'assegnazione di contributi pubblici finalizzati al restauro e alla valorizzazione come museo di arte contemporanea, spazi espositivi e

residenza per artisti dell'immobile denominato Palazzo Caracciolo di Avellino sito in Napoli in largo Proprio d'Avellino. Si ribadisce che la Fondazione non detiene la proprietà di tale immobile, ma ne usufruisce sulla base di un diritto d'uso. Dopo una prima fase di preparazione, in cui sono stati individuati i principali attori a cui affidare i lavori, si è passati nel corso del 2015 alla realizzazione materiale del progetto. In questa seconda fase gli investimenti regolarmente documentati da fatture.

Contabilmente si è provveduto, dunque, a capitalizzare tutti gli investimenti relativi alle opere realizzate nella voce "Oneri di ristrutturazione Palazzo Caracciolo" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

L'iter procedurale appena descritto è stato seguito anche per le spese sostenute nel 2016 e nel 2017 fino a completamento dei lavori del museo.

Solo nel 2018, ad ultimazione del progetto, con la messa in funzione della struttura, si è provveduto ad ammortizzare i costi, con imputazione al conto economico delle quote costanti, nello specifico sotto la voce "ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" tra i costi della produzione del conto economico.

Il piano di ammortamento fa riferimento al periodo temporale del diritto d'uso e, dunque, in quote costanti sino al 30 giugno 2034.

Commento

Il software di proprietà è riferito al sito internet aziendale ed ammortizzato in 5 quote costanti.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.618; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 7.183.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.320	7.603	13.923
Valore di bilancio	6.320	7.603	13.923
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.695	-	1.695
Ammortamento dell'esercizio	2.023	456	2.479
<i>Totale variazioni</i>	<i>(328)</i>	<i>(456)</i>	<i>(784)</i>

Commento

La voce di bilancio è riferita a mobili ed arredi, impianti di allarme e di condizionamento

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	340.000
Crediti tributari	1.587
Crediti verso altri	28.662
Totale	370.249

Commento

I crediti verso Enti Pubblici si riferiscono per € 120.000 ciascuno ad i POC denominati "Viaggio in Campania" ed "EDI 2021", per € 50.000 al contributo ristori Covid-19, per euro 30.000 al POC denominato "Global Forum" e per € 20.000 al saldo di un POC del 2018

Commento

I crediti verso altri si riferiscono per la quasi totalità ad i crediti verso la Scabec per le Universiadi

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

Le disponibilità liquide ammontano ad € 6.153 e si riferiscono a depositi bancari e disponibilità di cassa.

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	520
	Totale	520

Si evidenzia che l'importo di euro 520 relativo ai risconti attivi riguarda la quota di costi amministrativi sostenuti e di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	205.000	-	-		
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.750.628	-	425.972		
Riserve vincolate destinate da terzi	2.400.128	-	-		
Totale patrimonio vincolato	8.150.756	-	425.972		
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	10.901	15.846	-	-	26.747
Totale patrimonio libero	10.901	15.846	-	-	26.747
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	16.168	16.168
Totale	8.366.657	15.846	425.972	16.168	7.972.699

Commento

Il **Fondo di dotazione** è costituito per € 55.000 dall'apporto iniziale del Fondatore in sede di costituzione, mentre per € 150.000 è costituito dal conferimento della Regione Campania giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 29 febbraio 2008.

Le **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali** si riferiscono, ai contributi che la Regione ha provveduto a corrispondere a favore della Fondazione in relazione al sopracitato programma operativo interregionale "attrattori culturali, naturali e turismo" – P.O. FERS 2007-2013. I fondi in oggetto, sono stati corrisposti in una serie di tranche a partire da novembre 2015, sulla base degli investimenti rendicontati.

I contributi pubblici in conto impianti, come previsto dal Principio contabile OIC n. 35 gli ETS, sono contabilizzati vincolando un'apposita riserva, quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. La suddetta riserva è rilasciata in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene). Di conseguenza, sulla base del piano di ammortamento degli investimenti effettuati, la riserva viene rilasciata annualmente per una equivalente quota parte.

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente applica il seguente modello contabile: rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "**Riserve vincolate destinate da terzi**". Tale riserva accoglie, dunque, il controvalore della donazione effettuata dal Fondatore in relazione al diritto d'uso del Palazzo Caracciolo d'Avellino stimato con apposita perizia, come indicato nel relativo paragrafo.

Il **Patrimonio libero** si compone degli avanzi di gestione risultanti dai precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	205.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	5.324.656	Capitale	B-D
Riserve vincolate destinate da terzi	2.400.128	Capitale	B-D
Riserve vincolate destinate da terzi	7.724.784		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.747	Capitale	A-B-D
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.747		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	16.168	Capitale	A-B-D
Totale	7.972.699		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	1.119	-	1.119
Totale	-	1.119	-	1.119

*D) Debiti**Scadenza dei debiti*

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	75
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	70.878
Debiti verso fornitori	263.619
Debiti tributari	22.271
Altri debiti	21.910
Totale	378.753

Commento

I debiti tributari e gli altri debiti sono relativi principalmente ad IMU e Tari di competenza di anni precedenti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale**Introduzione**

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 1.094 relativi al contributo degli anni 2019-2020. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Nella voce A6 "Contributi da soggetti privati" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi relativi alla prima donazione ricevuta nella forma dell'Art Bonus.

Nella voce A8 "Contributi da Enti Pubblici" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi relativi al "Contributo gestione ordinaria" erogato dalla Regione Campania per € 50.000, ai contributi ristori "Covid-19" per € 54.000 ed ai progetti finanziati sulla base della partecipazione ai relativi bandi di gara, tra cui il contributo "Fondazione Donna Regina" per € 150.000 ed al contributo "EDI 2021" per € 180.000.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati nella voce A10 "Altri ricavi, rendite e proventi" e sono relativi all'utilizzo della "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" come illustrato nel relativo paragrafo.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

La Fondazione si è servita di n.1 lavoratore dipendente e di alcune collaborazioni occasionali.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo ed, analogamente, alcun compenso è stato deliberato a favore dell'Organo di Controllo, incaricato anche della revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 16.168 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

La Fondazione, mediante la partecipazione a bandi di gara per il reperimento di contributi pubblici, finanzia progetti realizzati nell'ambito dell'educazione e delle arti visive.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 16.168.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla conclusione di alcuni progetti finanziati nel 2020 e con l'avvio dei nuovi progetti relativi a convenzioni stipulate nel 2021, come di seguito illustrato.

Italian Council

Il progetto Black Med del duo artistico Invernomuto è stato realizzato in occasione della 7ª edizione di Italian Council. Iniziato ufficialmente il 17 gennaio 2020, si è concluso il 31 ottobre 2021 a seguito della proroga ricevuta dal MiC (Ministero della Cultura) il 12/01/2021. Nell'ambito del progetto è stato prodotto ed elaborato il materiale audiovisivo, successivamente pubblicato sulla piattaforma web blackmed.invernomuto.info, inoltre è stato realizzato il catalogo con il supporto della casa editrice Humboldt Books e il coinvolgimento di tutti gli autori dei testi.

Il progetto ha previsto una tappa intermedia a Barcellona (luglio–agosto 2021), dove si è tenuta una mostra presso The Green Parrot, partner estero del progetto. Nel corso della mostra, è stata presentata una versione beta dell'installazione audiovisiva, intitolata "Green Med", comprendente tutto il materiale prodotto nei mesi precedenti. La mostra ha avuto una copertura mediatica locale e internazionale attraverso i canali del partner, ed ampliata con una performance (Black Med, Chapter IV) presso il MACBA di Barcellona in data 20/07/2021.

La presentazione dell'installazione "Black Med, POMPEII" si è tenuta presso il Parco Archeologico di Pompei, museo destinatario finale dell'opera, l'inaugurazione è avvenuta il 1° ottobre e l'esibizione è stata visibile fino al 3 novembre 2021. L'evento ha avuto un'importante risonanza nazionale attraverso il lavoro di ufficio stampa interno e di un lavoro coordinato di tutti i partner coinvolti e facenti capo al progetto "Pompeii Commitment". Con la presentazione di "Black Med, POMPEII" si è conclusa anche la fase di test dell'algoritmo e della piattaforma blackmed.invernomuto.info, motore dell'installazione al Parco Archeologico di Pompei, nonché la documentazione fotografica dell'opera. L'ultima fase di lavorazione ha coinciso con il lancio pubblico della piattaforma web blackmed.invernomuto.info, avvenuto in data 28/10/2021, e la relativa promozione nazionale ed internazionale in collaborazione con l'ufficio stampa.

Nella stessa data, è stata lanciata la collaborazione con il secondo partner estero del progetto (Centre d'Art Contemporaine di Ginevra) con la pubblicazione sul fifth Floor del museo di "Black Med, Chapter IV", con relativa promozione del partner.

EDI 2021

Con il progetto EDI Global Forum on Education and Integration, la Fondazione ha inteso realizzare un polo della ricerca nell'ambito dell'educazione e della didattica museale e creare una rete con le principali realtà che operano in questo ambito sul territorio campano, nazionale ed internazionale, con un'attenzione particolare alla dimensione digitale, per lo sviluppo di attività di ricerca-azione, di protocolli, sceneggiature, tools, applicazioni e dimostratori per la sperimentazione di una didattica innovativa. Nella rete sono state coinvolte le rappresentanze di tutta la comunità culturale che opera nell'innovazione della didattica museale a livello internazionale, a partire naturalmente da musei e istituzioni culturali, per proseguire con artisti, operatori museali, mondo accademico, mondo della scuola, imprese e società civile.

EDI ha posto in essere una serie di attività collegate all'intero ciclo di vita dell'innovazione della didattica museale, contribuendo attivamente allo sviluppo di tutte le fasi del processo: dalla ricerca alla sperimentazione e applicazione, fino alla riflessione sulla ricerca condotta, alla disseminazione e condivisione dei risultati attraverso la rete, in un continuo aggiornamento con la più totale apertura alla trasformazione e all'innovazione.

Il progetto, tenutosi nel cuore del 2021, avrà come obiettivo un programma articolato di azioni per attivare un processo virtuoso di ricerca, sperimentazione e condivisione delle buone prassi.

L'iniziativa intende mettere a sistema tutti coloro che sono a vario titolo intervenuti al mondo dell'educazione e farsi portatore di attività di facilitazione e coordinamento delle fasi di attività necessarie per garantire output e ricadute efficaci nell'ambito dell'innovazione della didattica museale dell'arte, con particolare attenzione all'evoluzione in ambito digitale, e con un focus sugli impatti e i risultati, affinché EDI possa partecipare attivamente alla costruzione di una società della conoscenza e al benessere sociale collettivo.

Con EDI, la Fondazione Morra Greco ha pertanto avviato la creazione di un hub della ricerca didattica dell'arte a livello internazionale che consente di confrontare esperienze e acquisire conoscenze mediante format di interscambio e discussione strutturati in presenza e da remoto e di favorire la diffusione di modelli educativi efficaci ed evoluti.

Nell'ambito del progetto EDI, è stata realizzato l'esibizione "About Almost Home", ovvero l'installazione della Rosa Parks' House all'interno del cortile del Palazzo Reale di Napoli per opera di Ryan Mendoza.

Il progetto iniziato ufficialmente il 15 settembre 2020 si è concluso il 31 dicembre 2021, l'installazione è stata sempre visibile gratuitamente. Nel corso del progetto sono state effettuate più richieste di proroga, in data 12 gennaio e 18 maggio 2021, considerate opportune in ragione della limitata fruizione dell'installazione nel periodo intercorrente il 06 novembre 2020 e il 17 gennaio 2021 dovuta alle misure di contenimento adottate per la pandemia da SarsCov19 e dell'enorme risalto dell'evento a livello nazionale ed internazionale.

L'esibizione ha previsto una serie di eventi, creando un calendario ricco di attività educative svolte in collaborazione con Università quali Federico II, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e Università degli Studi L'Orientale e istituti

professionali, tra cui Istituto Professionale Statale G. Rossini e la scuola Secondaria di Primo Grado "Carlo Poerio". Tra gli eventi di spicco si segnala la proiezione, all'interno del Cortile d'Onore di Palazzo Reale, dell'anteprima dello short film dedicata all'installazione della Rosa Parks' House, realizzata dalla Fondazione Morra Greco in collaborazione con un gruppo di ragazzi e ragazze di Officine Gomitoli e del Centro Interculturale per l'incontro e la convivenza tra differenze della Cooperativa Dedalus. Alla proiezione sono seguite visite guidate interattive all'installazione.

Progetto XXI

Progetto XXI è la piattaforma attraverso la quale la Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, in collaborazione con la Fondazione Morra Greco, si propone dal 2012 di esplorare la produzione artistica emergente, nella sua realizzazione teorico-pratica, e di analizzare l'eredità delle pratiche artistiche degli ultimi decenni e la loro proposta metodologica. Il progetto intende così contribuire alla produzione e alla diffusione di narrazioni e storiografie alternative del contemporaneo e alla definizione di un sistema regionale delle arti contemporanee, basato sulla collaborazione e l'interscambio fra istituzioni pubbliche e private operanti nella Regione Campania.

Nell'ambito di tale contesto, è stata realizzata la mostra "There is no time to enjoy the sun" a cura di Federico del Vecchio. La mostra è stata realizzata presso la Fondazione Morra Greco di Napoli nella sua sede espositiva in Largo Proprio d'Avellino (Palazzo Caracciolo di Avellino). La mostra si è tenuta tra il 06 maggio e il 30 giugno 2021 e ha previsto l'esposizione di settantuno opere di diciannove artisti appartenenti alla generazione degli anni '80 e '90 chiamati a proporre il proprio punto di vista sul collegamento tra energia e arte, facendo da catalizzatore di visioni per leggere il presente e costruire il futuro.

Il progetto XXI ha svolto una ricognizione dell'arte contemporanea in Campania, dal punto di vista delle generazioni più giovani attive sul territorio.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con la Fondazione Donnaregina come sopra illustrato

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si fa presente che l'Ente continuerà a sostenere progetti finanziati sulla base di contributi pubblici e privati pervenuti a fondo perduto.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: attività di pubbliche relazioni volte al reperimento di sponsorizzazioni private riguardante eventi e progetti istituzionali.

Commento

Si fa presente che nel 2021, a causa anche del perdurare dell'emergenza sanitaria, non sono stati perfezionati contratti di sponsorizzazione.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Napoli 30/06/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Maurizio Morra Greco, Presidente



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Morra Greco".